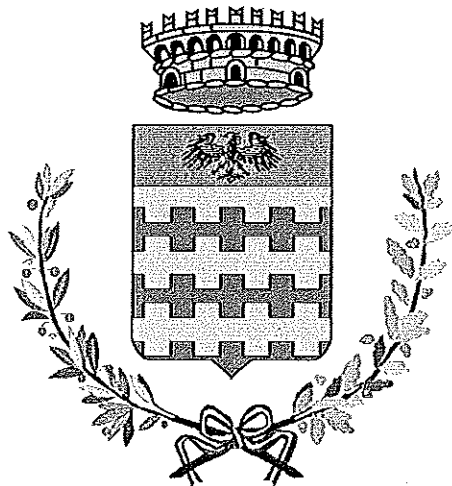


COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA
REGOLAMENTI



REGOLAMENTO LE FOPPE AREA PROTETTA

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 19.12.2015

Sommario

Art. 1 – Indirizzi generali.....	3
Art. 2 – Modalità di accesso e gestione	3
Art. 3 – Finalità.....	3
Art. 4 – Territorio	3
Art. 5 – Regole per l'utilizzo delle aree.....	3
Art. 6 – Divieti.....	4
Art. 7 – Rapporto con il PLIS Rio Vallone	5
Art. 8 – Rapporti con Associazioni, Enti e altri soggetti privati.....	5
Art. 9 – Attività ricreative.....	5
Art. 10 – Attività didattiche e laboratori creativi.....	5
Art. 11 – Sanzioni	5
Art. 12 – Vigilanza	5
Art. 13 – Norme finali	5
Allegati	6

Art. 1 – Indirizzi generali

È istituita la cosiddetta “Le Foppe - Area Protetta”, in territorio del Comune di Cavenago di Brianza, all'interno del Parco Sovracomunale del Rio Vallone, per una superficie totale di 2 ha. ca. (come da planimetria allegata).

Art. 2 – Modalità di accesso e gestione

L'area rimane aperta tutti i giorni dell'anno secondo i seguenti orari:

Periodo Giugno – Settembre 7 – 20, Periodo Ottobre – Maggio 7 – 17.30

La gestione è affidata all'Amministrazione Comunale di Cavenago di Brianza (o ad Enti e Associazioni eventualmente individuati con appositi atti successivi) in collaborazione con il PLIS Rio Vallone, sulla base di convenzioni e/o accordi specifici.

Art. 3 – Finalità

Le finalità dell'area sono:

- la protezione e la tutela di tutta la fauna presente, con particolare riferimento all'avifauna migratoria ed a quella stanziale nidificante;
- la protezione e la salvaguardia della vegetazione lacustre e palustre, nonché del territorio nella sua integrità paesaggistica;
- il pieno utilizzo delle potenzialità dell'area per scopi naturalistici, didattici e ricreativi;
- favorire l'educazione ambientale e l'instaurarsi di una cultura di tipo ecologista e rispettosa della natura.

Art. 4 – Territorio

Il territorio dell'area viene suddiviso in due “Zone”, con funzioni distinte e separate (come da planimetria allegata):

Zona A: le Foppe originarie, isola compresa (zona a stagno naturale) e il laghetto (frutto di un collegamento successivo);

Zona B: il recupero ambientale (zona ricreativa).

Art. 5 – Regole per l'utilizzo delle aree

Chiunque acceda all'area è tenuto a mantenere un comportamento improntato al rispetto delle persone, della fauna, della flora e delle strutture presenti. Non sono tollerati comportamenti irrispettosi delle persone, degli animali e dei luoghi.

Il parcheggio è consentito solo nelle aree appositamente predisposte. Per esigenze di sicurezza e/o di servizio, potranno essere limitati o riservati parcheggi. Possono circolare nell'area solo i veicoli a motore di servizio e della sorveglianza autorizzati. Deroghe possono essere concesse dal Comune, in casi particolari.

L'ingresso e la circolazione di biciclette e carrozze è consentito solo lungo il percorso ciclabile dedicato e a velocità moderata, evitando in ogni modo di arrecare disturbo.

Fermo il rispetto di persone e luoghi, i cani possono circolare dove consentito solo se tenuti al guinzaglio ed anche muniti di museruola. Cavalli ed altri animali possono transitare solo dove previsto e condotti con la dovuta diligenza.

I proprietari devono utilizzare le apposite attrezzature per la raccolta degli escrementi.

In ogni caso, non è consentito l'ingresso degli animali nelle aree segnalate.

È vietato stazionare e circolare nel parco con cibi e bevande in contenitori di vetro.

È consentito cucinare e accendere fuochi solo ed esclusivamente nell'area picnic appositamente allestita, nel rispetto del vigente regolamento .

Al fine di prevenire gli incendi nelle aree boschive, nel parco non è consentito fumare.

Gli utenti sono invitati a mantenere l'area pulita. Tutti i rifiuti vanno gettati nei contenitori dedicati, con attenzione alla raccolta differenziata.

La quiete andrà rispettata, evitando emissioni acustiche che possano arrecare disturbo. È consentito l'ascolto della musica solo se a basso volume.

Si richiede il massimo rispetto per tutta la vegetazione presente: non asportare fiori, arbusti, frutti, funghi.

Si richiede il massimo rispetto per gli animali presenti: è vietato catturarli, disturbarli e alimentarli. È vietato liberare animali selvatici e domestici in tutta l'area.

Nella Zona "A" è permesso:

- la fruizione di tipo naturalistica;
- il birdwatching e la fotografia naturalistica;
- l'educazione ambientale autorizzata dalla Amministrazione Comunale o dal Parco.

Nella Zona "B" è permesso:

- la fruizione di tipo ricreativa;
- il gioco alla palla e simili;
- il pranzo al sacco.

Art. 6 – Divieti

Nelle Zone "A" e "B" è vietato:

- la pesca;
- l'attività venatoria;
- la pastura alla fauna;
- la cattura di animali;
- la distruzione dei nidi;
- la raccolta di funghi e fiori;
- il danneggiamento della vegetazione spontanea, salvo i lavori di manutenzione e di pulizia del territorio;
- la balneazione;
- l'utilizzo di natanti;
- il lancio di sassi, schiamazzi o vandalismi;
- l'immissione non autorizzata di fauna e flora;
- la piantumazione non autorizzata di qualsiasi tipo di essenza;
- l'abbandono di rifiuti di qualsiasi genere;
- il prelievo di acqua dallo stagno.

Nella Zona "A" è inoltre vietato:

- il transito con mezzi motorizzati di qualsiasi tipo (esclusi quelli di servizio e di vigilanza), alle biciclette di qualsiasi tipo ed ai cavalli (usare l'apposito percorso riservato) ed ai cani;
- il campeggio e l'accensione di fuochi di qualsiasi tipo.

Nella Zona "B" è inoltre vietato:

- il transito con mezzi motorizzati di qualsiasi tipo (esclusi quelli di servizio e di vigilanza), ai cavalli lanciati ed ai cani senza guinzaglio;

- il campeggio e l'accensione a terra di fuochi di qualsiasi tipo.

Art. 7 – Rapporto con il PLIS Rio Vallone

L'Amministrazione Comunale ha sottoscritto la Convenzione con il Parco del Rio Vallone "per la valorizzazione fruitiva e naturalistica dell'area delle Foppe di Cavenago di Brianza". Altri accordi e/o Convenzioni potranno essere stipulati con il Parco.

Art. 8 – Rapporti con Associazioni, Enti e altri soggetti privati

L'Amministrazione Comunale può sottoscrivere accordi con Associazioni, Enti o soggetti terzi per la gestione dell'area, ferme restando le finalità della stessa.

Art. 9 – Attività ricreative

L'organizzazione di manifestazioni ed eventi speciali a scopo ricreativo deve essere autorizzata dal Comune, sentito il Parco. La richiesta dovrà essere presentata con almeno trenta giorni di anticipo e dovrà contenere indicazioni precise in merito all'associazione organizzatrice, al responsabile della manifestazione, al programma e al numero di partecipanti atteso. È previsto il deposito di cauzioni a garanzia di eventuali danni provocati all'area, alla flora, alla fauna e alle strutture presenti.

Art. 10 – Attività didattiche e laboratori creativi

L'esercizio e l'organizzazione di attività didattiche e divulgative per le scuole e per adulti, nonché la conduzione di laboratori creativi, rientrano tra le finalità istituzionali dell'area e del Parco e verranno effettuate nei luoghi previsti e lungo i percorsi definiti dal Comune o dal Parco.

Art. 11 – Sanzioni

Le violazioni delle disposizioni del presente Regolamento saranno punite con la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da € 25,00 ad € 500,00. È ammesso il pagamento in misura ridotta entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione del processo verbale. (articolo 7/bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 e del capo I° della L. 24 novembre 1981 n° 689).

Art. 12 – Vigilanza

La vigilanza dell'area è demandata alla Polizia Locale, alla Polizia Provinciale ed al Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria del PLIS Rio Vallone, per quanto di loro competenza.

Art. 13 – Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le norme vigenti. Tutte le somme ricavate dalle attività svolte nel parco, comprese quelle derivanti dall'applicazione di eventuali sanzioni economiche, saranno impiegate per la manutenzione, la tutela, la promozione e lo sviluppo naturalistico e la funzione socio-educativa dell'area Le Foppe.

Allegati

- Planimetria dell'area con evidenziate le Zone normate

Comune di Ornago

